

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
 Face tutti i giorni tranne la Domenica.
 Udine e domicilio e nel Regno, Anno... L. 18
 Semestre... 9
 Trimestre... 5
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese
 postali - semestre o trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un num. separato Cont. CINQUE - Arretr. DIECI

INSERZIONI
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:
 Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea... Cent. 20
 In Cronaca... 10
 In quinta pagina... 10
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione:
 Via Podgorica, N. 6

I FASTI DELLA GIUSTIZIA ITALIANA PER UNA SOSPENSIONE

I fatti sono noti ai nostri lettori ma conviene per la chiarezza riepilogarli. Il *Corriere della Sera* nel numero del 25 agosto prossimo, passato pubblicava una notizia proveniente dalla Spezia, in cui si parlava di un esperimento di corazzate al Muggiano. Si trattava di una prova fatta il 23 luglio su corazzo della casa Midvale di Filadelfia, prova che aveva dato, secondo l'informatore del *Corriere*, risultati importantissimi, poiché venivano a stabilire che le piastre americane erano infinitamente superiori alle piastre delle Terni, mentre d'altra parte la casa Midvale le offriva a prezzi molto minori ed a migliori condizioni di quelle praticate dalle Terni.

Il corrispondente del *Corriere* agguistava che il ministro Mirabello, di fronte ai risultati dell'esperienza in parola, aveva aggiudicato alla casa americana un grosso lotto di corazzate, infangando così il monopolio delle Terni.

La notizia pubblicata dal *Corriere* ebbero si riferisce ad un'esperienza che sarebbe avvenuta circa ventinove giorni prima, era evidentemente ignorata ed affatto inaspettata a Genova, tanto è vero che scoppio come una bomba, producendo un grandissimo panico in Borsa e provocando la discesa di titoli delle Terni di 100 punti.

Il giorno dopo la pubblicazione della notizia, il *Corriere di Genova*, giornale legato a doppio filo alle Terni o anzi rappresentante nella stampa della Società, si scagliò con grande violenza contro il foglio moderato, accusandolo di aver propalato la notizia, che del resto riconosceva vera, per servizio a losche macchinazioni ribassistiche, a ignobili manovre di Borsa, a danno delle Terni. E come se questo non bastasse, a rincarare la dose, qualificava l'azione del *Corriere* una «pirateria» e concludeva:

«Nel vocabolario di redazione troviamo questi schiarimenti: Pirateria: il mestiere del pirata; Pirata: capitano, uomo di mare che assale per derubare».

Naturalmente il *Corriere della Sera*, appena venuto a cognizione dell'articolo del *Corriere di Genova*, sporgeva querela contro questo giornale per ingiurie e diffamazione, concedendo la più ampia facoltà di prova.

Pochi giorni dopo la querela del grande giornale lombardo, il Procuratore del Re di Genova riceveva una denuncia contro varie persone per avere mediante pratiche, manovre e pubblicazioni relative a false notizie inserite nel *Corriere della Sera*, prodotto una disastrosa diminuzione dei titoli delle Terni, reato questo previsto dall'art. 293 del Codice penale.

L'autorità giudiziaria procedette subito ad una inchiesta e l'istruttoria è tuttora in corso anzi, nei giorni passati, vennero interrogate parecchie persone fra le quali il direttore del *Corriere* e vennero anche spiccati mandati di comparizione.

Evidentemente si trattava di un'abilissima manovra del *Corriere di Genova*, il quale, di fronte alla querela, non trovò di meglio che opporre una denuncia, denuncia che mentre sarebbe valsa a dilazionare il processo di diffamazione ed a ritardare quindi l'opera della giustizia, d'altra parte avrebbe servito alle Terni mantenendo ed avvalorando il sospetto che il *Corriere della Sera* si fosse prestato con la pubblicazione di false notizie, a fare il gioco dei loschi speculatori, della «banda nera», congiurati ai danni delle Terni.

E difatti l'abile ed audace diversione delle Terni, o per esso del *Corriere di Genova*, ebbe l'effetto desiderato.

L'esito del processo di diffamazione del *Corriere della Sera* contro il giornale dei rialzisti è storia di ieri. Ma è bene accennarvi.

Apertasi l'udienza la difesa sollevò subito l'incidente del rinvio. «E' in corso un'istruttoria contro il *Corriere della Sera*, dissero i difensori del *Corriere di Genova*, per avere con-

sumato con la pubblicazione di una notizia sia pur vera, un attentato a danno della Terni, tentando una artificiosa e fraudolenta diminuzione dei titoli.

Il *Corriere* ci ha concessa la prova dei fatti: obbene attendiamo che la prova da noi cercata sia fatta dall'autorità giudiziaria, cui ci siamo rivolti».

Al Tribunale non parve vero di accogliere la tesi della difesa e di rendere nello stesso tempo un segnalato servizio alle Terni e relativi giocatori, al rialzo. Epperò emise un'ordinanza in cui dopo avere constatata l'esistenza di un'istruttoria penale a carico del difamato «per il fatto al medesimo attribuito dal diffamatore e cioè la pubblicazione di notizie false per far discendere i titoli delle Terni»; onde ovviare «alla possibilità di due giudicati dei quali l'uno imprime sul fronte del cittadino lo stigma del diffamatore e l'altro pronunziò la reità del diffamato»; ordina che la causa sia sospesa fino all'esito del menzionato processo in istruttoria.

Giudici più compiacenti davvero non potevano trovare le Terni. Infatti l'ordinanza non solo accoglie la tesi della difesa, ma per eccesso di zelo verso le industrie succhioniche, si riduce a commettere una gravissima inaspettata per non dire di peggio.

Mentre lo stesso *Corriere di Genova* o la sua difesa non aveva posto monomamente in dubbio la verità della notizia del *Corriere della Sera* relativa all'esperimento di Muggiano delle corazzate americane — l'ordinanza osa parlare di falsa notizia!

Anzi facendo vergognoso strazio della verità afferma che gli addebiti che si fanno al *Corriere della Sera* nella denuncia **collimano perfettamente** con quei fatti che pubblicati nel *Corriere di Genova*, hanno provocato la querela del *Corriere della Sera*. «Nell'una e nell'altra imputazione — continua testualmente l'ordinanza — si parla in vero di pubblicazioni di FALSE NOTIZIE relative alle esperienze di corazzate ecc. ecc.».

Niente di più falso!

Infatti se è vero che l'imputazione contenuta nella denuncia contro il *Corriere della Sera*, è di avere pubblicato notizie false; è altrettanto vero che il *Corriere della Sera* si è querelato contro il *Corriere di Genova*, non perché quest'ultimo l'abbia accusato di avere diffuso notizie false, ma bensì perché l'ha accusato di indegne e losche manovre ribassiste pertratte con una notizia esatta pubblicata nel giorno dei compensi di Borsa. Ed invero l'articolo incriminato del giornale genovese cominciava testualmente così:

«La notizia che rappresenta un vero atto di pirateria è esatta. Veramente un'esperienza di corazzo straniera si fece a Muggiano coi risultati precisi di cui il giornale parla».

L'ordinanza quindi, come i lettori vedono, consacra un falso in atto pubblico!

Intanto il *Corriere della Sera* deve attendere l'esito del processo che sta maturandosi in istruttoria, con quale fede della giustizia italiana è lecito immaginare.

Già il giornale moderato ha espresso in un lungo articolo che consigliamo alla lettura di tutti i nostri lettori, le sue impressioni sulla mostruosa ordinanza, con parole gonfie di amarezza e di sdegno.

Senza dubbio è questa una dura ma salutare lezione per il *Corriere*, che varrà certo a modificarli certi giudizi in passato manifestati contro l'atteggiamento dei giornali della democrazia di fronte alla magistratura e rendercelo alleato più combattivo quando noi propugniamo riforme che valgano a migliorarlo ed a rendere il fatto indipendente l'Istituto della Giustizia.

Quali saranno i risultati dell'istruttoria noi riguardi del *Corriere della Sera*?

Le previsioni sono facili. Contro il giornale moderato vi è una denuncia per la pubblicazione della falsa notizia, relativa all'esperienza di Muggiano. Ma la notizia è vera; il governo stesso si è incaricato di confermarla aggiudicando, dopo i risultati dell'esperienza, un lotto importante di piastre alla casa Midvale.

E' allora? E allora che gli onesti giudici di Genova istituiscano un nuovo processo contro il *Corriere* per la pubblicazione di una notizia vera, ma che danneggiava la succhioneria rialzista!

I succhioni non sono forse una istituzione?

La notizia è dunque vera, inoppugnabilmente vera.

E allora perché dar corso ad una denuncia falsa, ed in base ad essa sospendere un processo?

Perché il procuratore del Re prima di rilasciare un certificato che esiste un processo per la pubblicazione di false notizie contro il *Corriere*, non si è accertato se le notizie non sieno per avventura, vere?

«Se io dico che un Tizio, — scrive il direttore del *Corriere*, — ha ammazzato sua moglie, o querelato da Tizio per diffamazione, miro ad evitare o ritardare il processo, presentando una denuncia per uxoricidio al procuratore del Re, il procuratore del Re, prima di rilasciare un certificato che esiste un processo di uxoricidio contro Tizio, dovrebbe a dir poco, accertarsi che la moglie sia morta. Ma se la moglie è viva, la manovra della denuncia non dev'essere sventata?».

I lettori risponderanno sì. Ma i lettori nostri sono onesti ed ingenui, tanto è vero che i giudici di Genova, gran furbacchioni, han risposto no!

Il *Corriere* chiudendo il suo lucido commento, alla ordinanza inaudita rivolge un caldo appello alla solidarietà della stampa onesta. «In altro paese la stampa onesta di tutti i partiti, scrive il giornale lombardo, verrebbe in nostro aiuto, non fosse altro perché ora si vuole attentare nel modo più audace ai diritti del giornalismo».

Il *Corriere* ha forse ragione di vedere fosco nell'avvenire della giustizia italiana. L'ordinanza del tribunale di Genova nasconde un'oscura minaccia contro la libertà del giornale. Domani il magistrato, interpretando convenientemente l'art. 293 che prevede i reati d'aggiustaggio, può stabilire la massima che un giornale onesto non può pubblicare certe notizie esatte perché potrebbero danneggiare i rialzisti, e cioè che il pubblico non ha il diritto di conoscere la verità, quando questa verità potesse offendere una determinata società succhionica.

L'esattezza scrupolosa nelle notizie era norma unica ed assoluta fino a ieri per il giornalista onesto. Oggi non più, che il criterio d'opportunità, secondo i giudici italiani, deve prendere il posto del criterio di verità; e cioè il pubblicista prima di inserire nel suo giornale una notizia che gli risulti vera, deve recarsi nel santuario della Borsa, e agli uomini puri che s'aggrano in quel Tempio, umilmente chiedere se per avventura la notizia non rovini i loro piani, non sconvolga le loro oneste speculazioni.

Sono cose semplicemente onorvoli!

Concludiamo. La sentenza di Genova, pare a noi non un fenomeno isolato di condannevole acquiescenza della magistratura italiana, ma piuttosto un fenomeno che si collega ad altri innumerevoli e che è l'indice dell'assenza di serenità e di indipendenza in parte notevolissima della nostra magistratura.

Troppo recente è il ricordo di una sentenza mostruosa pronunciata contro Enrico Ferri, sentenza che il potere esecutivo non osa applicare temendo la ribellione della coscienza popolare, — perché noi insistiamo più oltre su questo tema doloroso e vergognoso ad un tempo.

Notiamo solo un fatto, ed è che ci troviamo di fronte ad una vasta congiura contro la verità. Gli affaristi che

tengono per le redini i nostri governanti, hanno bisogno delle tenebre per macchinare le loro losche speculazioni. E' quindi logico che essi ricorrono ai potenti mezzi di cui dispongono (Governo, magistratura, ecc.) per soffocare la verità.

Non dimentichiamo le persecuzioni che inflissero su Enrico Ferri ed i suoi difensori, quando con mirabile audacia, nell'interesse pubblico, per amore di patria, osarono proclamare alta la verità; ricordiamo altresì che la Commissione d'inchiesta sulla marina, come opportunamente scrive il *Corriere della Sera*, fu oggetto della più fiera campagna per aver detto la verità.

Non si tratta quindi più di una lotta serena di principi e di idee; non esistono più tendenze o partiti, ma uomini onesti e uomini che non lo sono, giornali onesti e giornali truffaldini. E' insomma impegnata la battaglia fra il principio del male ed il principio del bene.

Per questo il *Corriere della Sera* invocava l'aiuto della stampa onesta di tutti i partiti.

d. p. r.

Cronache Provinciali Tricesimo

Mercato mensile
 15 — Allo scopo di rialzare le sorti del mercato del terzo martedì e per assicurare il concorso degli animali bovini, questa Onor. Giunta Municipale in unione agli esecruti del paese, ha disposto che martedì 20 corrente vengano sottogiati fra i capi di bestiame bovino presenti alla fiera, i seguenti dieci premi in denaro per l'importo di L. 250:

1 Premio da L. 100 — 1 da L. 50 — 2 da L. 20 — 6 da L. 10.

Ogni proprietario riceverà all'ingresso del piazzale per ogni capo accompagnato, un biglietto numerato col quale concorrerà all'estrazione dei suddetti premi che saranno pagati sul posto.

Al mattino o durante la sortizione dei premi suonerà la banda di Tricesimo; nel pomeriggio nella sala teatrale «Stella d'Oro» avrà luogo una grande festa da ballo.

Tutto fa prevedere in un numeroso concorso di forestieri, specialmente di compratori toscani, i quali senza dubbio in detto giorno troveranno il mercato bovino animatissimo e potranno concludere molti affari.

In caso di pioggia il mercato viene rimandato ad epoca da destinarsi.

Una lode portanto alla nostra Giunta Municipale per l'utile e pratica iniziativa.

Sacile

Società per l'insegnamento popolare

16 — La Scuola serale complementare si aprirà con le iscrizioni domani a sera alle ore 19 nella solita aula presso la R. Scuola normale.

Quest'anno la Società ha deciso di aggiungere alle lezioni di lingua italiana, di storia e d'aritmetica, un corso d'igiene e allevamento del bestiame; e di agricoltura pratica, adatto specialmente per gli agricoltori.

L'orario verrà fatto conoscere la sera delle iscrizioni.

La Scuola festiva di disegno avrà luogo ogni domenica nella medesima aula dalle ore 8 alle 10.30. Iscrizioni e prima lezione si faranno il giorno 15 novembre corrente.

Gli alunni saranno divisi in due classi secondo il loro grado d'istruzione.

E alla scuola serale o alla scuola festiva potranno iscriversi tutti coloro che hanno oltrepassato il 12° anno di età e che sanno leggere e scrivere.

Le conferenze della domenica si terranno come per il passato nella sala del consiglio comunale gentilmente concessa. Con altro manifesto verrà indicato il giorno dell'inaugurazione.

La Società spera che agli sforzi che essa fa per il miglioramento intellettuale dei lavoratori, questi corrispondano inscrivendosi numerosi ai corsi e frequentandoli costantemente per tutta la loro durata.

Cividale

Par beneficenza
 15 — Gli introiti di domani sera del grande e rinomato Cinematografo di proprietà del sig. L. Roatto, che da oltre quindici giorni funziona in piazza del Duomo, saranno devoluti al Giardino Infantile.

Fatti e commenti

Come la realtà ha smentito le ipotesi di C. Marx

Concentrazione indefinita della ricchezza e crescente pauperismo delle masse, tale è l'accusa del socialismo alla società moderna.

Carlo Marx esemplificava questa formula coll'esempio dell'Inghilterra.

Ora le statistiche inglesi non giustificano, punto l'ipotesi marxiana.

A dimostrarlo il De Foville che ha compulsato i documenti dai quali risulta la profesia di Marx è smentita dai fatti.

Se il pauperismo delle masse fosse conseguenza naturale del capitalismo moderno, l'Inghilterra dovrebbe avere una somma di miseria da sollevare maggiore di quella di tutti i paesi del mondo, perché è sul suolo britannico dove il capitalismo ha toccato l'apogeo.

In nessun paese d'Europa questo meccanismo è stato spinto più lontano e l'industrialismo ha preso più grande sviluppo, ed in nessun altro paese di Europa si riscontrano più grosse fortune.

Se ne può avere una prova nella seguente statistica delle grandi fortune del Regno Unito, teste sottoposte alla commissione della income-tax da sir H. Primrose; presidente nel «Board of of Ireland Revenue»:

| Randite | Numero | Totale reddito |
|--------------------------|--------|----------------|
| Da 125,000 a 250,000 | 6,500 | 1125 mil. |
| Da 250,000 a 500,000 | 2,500 | 875 id. |
| Da 500,000 a 1,000,000 | 750 | 525 id. |
| Al di sopra di 1,000,000 | 500 | 500 id. |

Totale 10,250 3025 mil.

Ebbene, malgrado l'aumento continuo del capitalismo, l'Inghilterra ha oggi un numero di poveri da accorrere, minore che non ne avesse cinquant'anni fa. Il confronto non si può spingere più indietro. Sono trecento anni che il diritto di assistenza esiste ufficialmente in Inghilterra, giacché il famoso atto 43 della Regina Elisabetta porta la data del 19 dicembre 1601; ma le statistiche del Local Government Board non rimontano oltre la metà del secolo XIX.

A questa epoca il numero assoluto degli indigenti, iscritti come tali in Inghilterra e nel paese di Galles sorpassava il milione ed il loro numero proporzionale alla popolazione era di circa 6 per cento.

Da allora in poi ecco la situazione constatata a diverse epoche:

| Anni | Popolazione migliaia d'ab. | Indig. soccorri migliaia | Freq. pauper |
|------|----------------------------|--------------------------|--------------|
| 1861 | 19.903 | 920 | 4.62 |
| 1871 | 22.501 | 1.066 | 4.74 |
| 1881 | 25.714 | 804 | 3.13 |
| 1891 | 28.764 | 714 | 2.48 |
| 1901 | 32.240 | 707 | 2.19 |
| 1903 | 32.903 | 843 | 2.25 |
| 1904 | 33.378 | 789 | 2.30 |
| 1905 | 33.763 | 824 | 2.44 |

LONDRA

| | | | |
|------|-------|-------|------|
| 1861 | 2.770 | 114.5 | 4.13 |
| 1871 | 3.221 | 162.2 | 5.04 |
| 1881 | 3.771 | 105.6 | 2.80 |
| 1891 | 4.181 | 100.6 | 2.41 |
| 1901 | 4.511 | 100.4 | 2.21 |
| 1903 | 4.579 | 114.6 | 2.50 |
| 1904 | 4.614 | 111.4 | 2.44 |
| 1905 | 4.649 | 123.2 | 2.78 |

Questi due prospetti dimostrano come a partire dal 1901 vi sia un ritorno offensivo del nemico. Stando a queste cifre l'indigenza sarebbe aumentata, in quattro anni, di un sesto a Londra e di un decimo nel Regno Unito.

Le periodiche dimostrazioni dei disoccupati sembrano provare che la crisi dura ancora, sopravvivendo alla guerra africana, che, direttamente o indirettamente, aveva contribuito a farla nascere o ad aggravarla.

Tuttavia questa crisi non può essere che temporanea e ciò che soprattutto occorre di osservare, è il progresso considerevole realizzato durante la seconda metà dell'ultimo secolo.

La proporzione degli assistiti aveva ribassato di quasi la metà in meno di cinquant'anni.

E' certo che dopo il 1870 è avvenuta una evoluzione: il regime delle work-houses (case di lavoro) e della poor law (legge dei poveri) si è irrigidito, e le Commissioni caritatevoli accordano più difficilmente di una volta i soccorsi a domicilio.

IMPORTANTE

La Ditta Francesco Loranzone (Chio Parisien) rivolge alle Signore clienti una viva preghiera di affrettare la consegna delle pellicerie da ridurci, come pure le commissioni nuove, per non ingombrare di troppo il lavoro, evitando così inevitabili ritardi nelle consegne.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

Consiglio Comunale

Il Sindaco ha diramato ai Consiglieri comunali l'invito alla seduta ordinaria che si terrà nella solita Sala del Palazzo Municipale il giorno di Mercoledì 21 corrente alle ore 14.

Ecco l'ordine del giorno: In seduta pubblica 1. Approvazione di provvedimenti sul fondo di riserva deliberati dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 180 della legge comunale;

a) di lire 43,40 ad aumento dell'art. 111 per pagamento forniture libere. Delib. 5 ottobre 1906 n. 8853.

b) di lire 85,40 ad aumento dell'art. 110 per abbonamento al telefono e nolo apparati. Delib. 5 ottobre 1906 n. 8808.

c) di lire 560 ad aumento dell'art. 55 per pagamento rata semestrale alla Società Espurgo Pozzi Neri. Delib. 5 ottobre 1906 n. 8819.

d) di lire 32,80 ad aumento dell'art. 111 per pagamento forniture libere. Delib. 5 ottobre 1906 n. 8853.

e) di lire 89,83 a favore dell'art. 46, e di lire 47 a favore dell'art. 90 per pagamento contributo Casa Pensioni Medici Condotti.

2. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale e relative:

a) a storno di fondi. Delib. 26 ottobre 1906 n. 9558; Delib. 3 novembre 1906 n. 9850; Deliberaz. 9 novembre 1906 n. 10147.

b) alla vendita del terreno comunale a ponente di Porta Cussignacco fra le vie Cisis e Gradanigo Sabbadini. Delib. 26 ottobre 1906 n. 9920.

c) all'appalto del servizio cavalli per i trasporti funebri. Delib. 26 ottobre 1906 n. 9833.

d) a nomina del Rappresentante del Comune nella Commissione per il conferimento delle rivendite di privata. Delib. 26 ottobre 1906 n. 9549.

e) all'appalto della fornitura del campanico per la refezione scolastica. Delib. 7 novembre 1906 n. 8685.

3. Nomina del Consiglio d'Amministrazione dell'Ospizio Civico per il biennio 1907-1908.

4. Nomina di un membro della Congregazione di Carità in sostituzione del sig. Brusni Enrico eletto Presidente.

5. Nomina di un membro della Commissione Tassa Esercizio per l'anno 1907 in sostituzione del defunto cav. uff. Luigi Bardusco.

6. Nomina di un membro della Commissione Tassa di Famiglia per il rimanente del biennio 1906-1907 in sostituzione del dott. Giuseppe Muraro, eletto assessore del Comune.

7. Nomina di un membro del Consiglio direttivo del Collegio Uccellati per il triennio 1907-1909 in sostituzione del sig. prof. cav. Massimo Misani, dimissionario.

8. Nomina di un revisore dei conti (esercizio 1906) in sostituzione del sig. Vittorio Zavagna, dimissionario.

9. Nomina di un rappresentante della Direzione provinciale del tiro a segno in sostituzione del cav. Arturo Malgnani, dimissionario.

10. Nomina di un membro del Cons. Amm. del Civico Spedale in sostituzione del defunto cav. uff. Luigi Bardusco.

11. Nuovi mercati dei vitelli e dei cavalli - autorizzazione a spesa di lire 1700, per favorirne lo sviluppo.

12. Municipalizzazione del servizio delle pubbliche affezioni.

13. Costruzione di due padiglioni ad uso Ospedale per le malattie infettive. Liquidazione finale e collaudo.

14. Legato Tullio. Proposta di alienazione di aree fabbricabili in Montalcone.

15. Contrattazione di mutuo per lire 134.000 in rimborso della spesa sostenuta dal Comune per l'atrio del Cimitero Urbano (in esecuzioni della deliberazione consigliare 30 maggio 1906).

16. Affittanza con l'Associazione Agraria Friulana per i locali del laboratorio chimico agrario (stazione agraria sperimentale).

17. Proposta di modificazioni all'organico del personale addetto agli Uffici interni municipali.

18. Proposta di aprire pubblico concorso per i posti vacanti negli Uffici Municipali.

Seduta segreta

19. - Sussidio a Giovanni Di Grazia fuochista addetto alla macellazione suini. Seconda lettura.

20. Concessione di buona uscita alle già guardie campestri Rettuzzi Beniamino e Tambozzo Giuseppe. Seconda lettura.

21. Levatrici condotte. Assunzione a carico del Comune dell'intero contributo per la iscrizione Alla Cassa Nazionale di Previdenza per le pensioni. Seconda lettura.

22. Ratifica della deliberazione 19 ottobre u. s. n. 9545 con la quale la Giunta Municipale nominava d'urgenza maestro provvisorio per il corrente anno scolastico nel corso urbano

superiore maschile, il signor Lodovico Zanini.

23. Ratifica della deliberazione 19 ottobre u. s. n. 9506 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale relativa a nomina delle signore Mariuzzi Etelka, Piva Eugenia, Ventramin Marcella a maestre provvisorie per il corrente anno scolastico nelle scuole rurali.

24. Ratifica della deliberazione d'urgenza 28 ottobre p. p. n. 8894 con la quale la Giunta Municipale nominava maestra provvisoria nel corso superiore maschile urbano per il corrente anno scolastico la signora Gemma Della vedova-Bortolussi.

25. Collocamento a riposo e liquidazione della conseguente pensione al messo urbano Toppani Gio. Batta ad ai messi rurali Ronco Giuseppe, Contardo Antonio e Rizzi Antonio.

26. Liquidazione della pensione dovuta alla vedova del vigile urbano Vittorio Franceschini.

27. Domanda di collocamento a riposo del vigile urbano Antonio Chianchetti e liquidazione della pensione.

28. Domanda di collocamento a riposo dell'ingegnere Capo dott. Antonio Regini e provvedimenti nei riguardi della pensione da liquidarsi.

29. Domanda di collocamento a riposo del Capo-Ufficio della Terza Sezione sig. Giov. Batt. Rea e liquidazione della pensione spettantegli.

30. Collocamento a riposo del Dirigente l'Ufficio Tasse signor Angelo Danielli e liquidazione della pensione.

31. Proposta di promozione dell'agente signor dott. Virginio Doretta a Capo-Ufficio della Terza Sezione.

32. Proposte di movimenti e di promozioni nel personale degli Uffici interni municipali.

33. Proposte di aumento di stipendio al Segretario del Comune dott. Antonio Gardi.

Quanto costa il pane

nel Forno Comunale e nei Forni privati

Da un avviso pubblicato a cura del Municipio dai prezzi del pane bianco coniato e molle, rilevati direttamente presso i Forni privati e presso il Forno comunale, desumiamo queste cifre abbastanza significanti.

Prezzo medio presso i forni privati, al kg.:

Cornetto L. 0.43,5, molle L. 0.39,5.

Prezzo al Forno comunale, al kg.:

Cornetto L. 0.40, molle L. 0.36.

I consumatori possono fare da loro stessi i commenti.

Ecco parlando lo specchietto dei prezzi del pane presso i forni privati di città e del suburbio:

Table with 3 columns: Name, Cornetto al chil., Molle al chil. Lists various bakers and their prices.

Nel Suburbio

Basaldella P., Grazzano 48,0 41,7

Catapan Luigi, Chiavris 40,0

Domminis M., Cusseg. 38,4

Del Zotto G., Godia 41,2

LA CONFERENZA ANTONINI

Questa sera s'inizia il ciclo delle conferenze popolari alla Sala Cecchini.

«La difesa dei lavoratori contro le malattie mentali» è il tema che svolgerà il prof. Giuseppe Antonini Direttore del Manicomio Provinciale.

Non dubitiamo che i nostri operai approfitteranno di queste conferenze dalle quali ritrarranno diletto ed istruzione insieme.

Un utile provvedimento della Direzione delle Poste

La Direzione provinciale delle Poste ci comunica che, in seguito alla istituzione di nuova coppia di treni da e per Pontebba, ha disposto che, da oggi, la terza uscita del portatore venga ritardata di mezz'ora e ciò per dar loro modo di distribuire immediatamente la corrispondenza in arrivo col treno 2715.

Col treno 2714 poi hanno corso le corrispondenze tutte destinate ai paesi della linea Pontebbana.

La federazione nazionale dei ragionieri

L'idea lanciata di costituire una federazione nazionale dei ragionieri delle pubbliche aziende, ha incontrato ovunque buona numero di adesioni ed il plauso di tutti.

Questa organizzazione ha lo scopo di elevare l'ufficio di ragioniere e di tutelarlo, acciò sia disciplinato in modo da poter illuminare e controllare l'azione amministrativa nei rapporti economici e finanziari.

L'ufficio del ragioniere deve essere un laboratorio di luce e di controllo, ove possano accorrere i cittadini per esercitare quel salutare sindacato popolare che è la più potente leva d'ogni civile miglioramento.

La Federazione mira perciò ad unire in un solo fascio tutti i ragionieri aventi mansioni della stessa natura, perchè così operando si provvederà meglio alla tutela dei loro uffici o dei loro particolari interessi.

La Federazione nazionale dei ragionieri, invita coloro che fino ad oggi non hanno ancora aderito, a mandare la loro adesione perchè il silenzio deprime l'entusiasmo di quanti si fanno apostoli del programma tracciato: pensando che la Federazione sarà tanto più forte e rispettata, in quanto avrà il consenso di tutti i ragionieri dei pubblici enti.

UNA VITTORIA

del Segretariato dell'Emigrazione

Il funzionario Cislino Antonio, d'anni 34 fu Francesco da Reana del Rejale, lavorando in Tullingen (Woltemberg) allo dipendenza della ditta Clemens et Dekor, cercando di spingere l'argilla entro la macchina rimase impigliato nella stessa con il braccio destro di modo che tutta la carne rimase lacerata fino al polso.

La Ziegerei Benfrosensenschaft di Degerloch, commissariò all'infornato una rendita in base all'80 % dell'incapacità al lavoro, restringendola poco dopo al 60 %.

Contro quest'ultima decisione insorse il Cislino Antonio, il quale a mezzo del Segretariato dell'Emigrazione di Udine inoltrò ricorso presso il Tribunale Arbitrale di Degerloch chiedendo che la Ziegerei Benfrosensenschaft venisse condannata al ripristino della rendita corrispondente all'80 % dell'incapacità al lavoro.

Ed il Tribunale Arbitrale emise di questi giorni sentenza nella quale esso faceva propria la richiesta inoltrata dal Cislino Antonio a mezzo del Segretariato dell'Emigrazione di Udine.

L'onorevole Maino

che per il processo originato dal crollo del ponte di Crosio fu due giorni a Udine, si recò ieri a Cividale.

Il simpatico e valoroso deputato socialista di Milano, di cui tutti ricordiamo la recente malattia, si è completamente rimesso in salute ed ha un fiorente aspetto.

Ieri ebbe luogo un pranzo alla «Torre di Londra» al quale furono invitati l'on. Maino ed il fu figlio.

A tavola sedevano il prof. Giuseppe Antonini, l'avv. Emilio Briussi, il prof. Felice Monigiano e qualche altro intimo del deputato di Milano.

In memoria del prodo GIAMBATTISTA CELLA

Oggi ricorre il 27° anniversario della morte di Giambattista Cella, il compianto e valoroso volontario di tutto le guerre della nostra indipendenza.

Come noi decorsi anni, stamane verso le 8.30, a cura della Società dei Veterani e Reduci, venne appesa una bellissima corona di fiori freschi (dalle e crisantemi) sotto l'immagine dell'eroe, collocata nella Loggia San Giovanni.

Un altro reduce morto

Ieri ebbe luogo il trasporto della anima del reduce Di Grazia Giovanni decesso nella sua casa in Via Prachiuso.

È nato a Udine nel 26 ottobre 1848. Come soldato di leva appartenne al 3° Reggimento Granatieri di Lombardia ed nel 1870, come capitano di maggiorità, fece parte del Corpo di spedizione di Roma.

È stato osservato che mancava la rappresentanza dei Reduci.

Noi abbiamo chiesto informazioni in proposito e ci risulta positivamente che nessuno è stato a partecipare né al Presidente, né al Segretario, né presso la sede del Socialismo la morte del Di Grazia.

Possiamo inoltre dichiarare che, appunto per disposizione del Presidente la bandiera della Società viene inviata ai funerali anche di quei Veterani e Reduci che non sono soci.

Inoltre il Di Grazia non avrebbe mancato il Comune di fare il trasporto funebre, se denunciando la morte fosse stato dichiarato reduce e povero, come viene fatto dal Comune, pure per deliberazione della attuale Giunta.

Benefficienza

Il sig. Ettore Altossandro ha versato a quarta Congregazione di Carità L. 5 per vineità di una scomunessa. Si abbia sentito grazie.

FEDERAZIONE DAZIERI Sezione impiegati

Ieri sera ebbe luogo il raduno del Comitato Direttivo della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani che - presieduto dal Vice Presidente sig. Tito Padovani - svolse un'importante «Ordine del giorno» da presentarsi alla prossima Assemblea Generale Straordinaria del Soci della Provincia cui venne fissata per giorno «23 corr. alle ore 17; addividuando dopo animatissima discussione e formulare l'Ordine del giorno:

1. Discorso o comunicazioni della Presidenza.

2. Convegno a Padova fra i rappresentanti delle Sezioni Venete pro dipendenti da appaltatori.

3. Abbonamenti al Periodico «Il Daziere» Delibera inoltre d'inaugurare ed esporre nella Sede l'ingrandimento fotografico - già in pronto - del cennato Presidente del Comitato Centrale sig. Cappelletto G. Italia Direttore del Dazio di Padova e d'inviare ai Soci tutti la circolare seguita. Egr. colleghi della Sezione friulana

Voi sapete quanta utilità di efficace lavoro abbia arrecato alla classe nostra la Federazione nazionale dei Dazieri italiani.

Dalla organizzazione dello disperse forze daziarie, alla legge di luglio 1905; dal Congresso di Genova a quello di Roma, è tutta una magnifica serie di lotte e di vittorie.

Lo stato giuridico del funzionario del dazio - conquistata assai prossima - la totale municipalizzazione dell'imposta - non lontana nostra vittoria - l'oguglianza nei diritti o nei benefici accordati dalla legge, dei dazieri comunali e dei dazieri degli appalti, saranno le glorie più belle del nostro Socialismo.

Ma i mestieri riconosca che la federazione, senza l'opera assidua, amorosa, ardita e cavallerescamente battagliera del «Giornale il Daziere» non sarebbe giunta alla volta sublime.

E' necessario, pertanto, che il «Daziere» sia maggiormente diffuso, conosciuto, letto ed ascoltato.

A voi egregi e cari colleghi lanciamo fervido l'appello per l'associazione al Giornale anno 1917.

Non un daziere - federato o non federato - appartenente alla nostra nobile Provincia, ricusi di dare il nome e l'obolo suo al nostro giornale.

Ogni federato senta l'obbligo di concorrere a sostenere ed a diffondere il giornale che propugna la redenzione della classe.

Salute e fratellanza.

La Presidenza

Battistella Lino, Padovani Tito, Bianchi Enrico, Venuti Ermanno, Venzo Antonio, Vezzani Alfredo.

Grave rissa fra cugini

Ieri è stato accolto al nostro Ospitale certo Marco Ulliana da S. Marco, frazione di Mereto di Tomba. Gli furono riscontrate gravissime ferite in corrispondenza delle regioni frontali e nasale per le quali i medici riservarono la prognosi.

Ecco come avvenne il ferimento. Il Marco Ulliana ha un cugino, Giovanni Ulliana, ma fra essi non corrono buoni rapporti per motivi d'interesse.

L'altra sera fra i due scoppiò un diverbio o pare che il Giovanni abbia colpito il cugino alla testa con un zoccolo producendogli le ferite sopra ricordate.

In seguito a ciò i Carabinieri di Passignano Schiavonesco arrestarono e tradussero a Udine il Giovanni Ulliana, che giunto in carcere accusò acuti dolori in varie parti del corpo.

Visitato dal dott. Pitaghi, questi gli riscontrò infatti varie ferite, echimosi ed escoriazioni alla fronte ed al collo per cui ordinò che l'Ulliana sia passato all'infermeria carceraria.

Rispondiamo alle domande

dei nostri abbonati circa le cautele colle quali si procederà all'estrazione del Gran Premio di un milione della Lotteria dell'Esposizione di Milano.

Il Decreto Reale sancito dal Parlamento stabilisce che tale atto dovrà essere presenziato da una Commissione presieduta dal Sindaco di Milano ed in sua vece da un Assessore Municipale, da un delegato del Prefetto, da due delegati del Comitato Esecutivo o dal Direttore del Lotto. Il verbale deve essere fatto in sei originali, di cui uno per il Ministero delle Finanze.

Come si vede tutte le più valide garanzie sono state stabilite per la più regolare e scrupolosa esecuzione di questo atto tanto importante.

Da quanto abbiamo potuto sapere l'estrazione avrà luogo più presto di quanto si prevedeva.

CIRCOLO VERDI

Ieri sera ebbe luogo una adunanza del Consiglio Direttivo assieme ai rappresentanti delle Ditte creditrici del Circolo Verdi per procedere alla nomina della Commissione liquidatrice.

Preso atto della comunicazioni fatte dal Presidente, sig. Albini, in riguardo alla situazione finanziaria del Circolo, si passò alla nomina di detta Commissione che riuscì composta dei membri della attuale Direzione, unitamente ai signori De Caudido, e ai rappresentanti di altre due Ditte cittadine.

Una consolante novella

INTERNEZZI UMORISTICI

Sapete voi, amabilissimi lettori, che cosa sia il calcium? Diamine, vi farei un torto, mettendolo in dubbio. Voi sapete benissimo che esso è uno dei metalli più rari e più preziosi che si conoscano: basti dire che un chilogrammo di calcium costa la bagatella di... cinquanta mila lire!

Ma quello che forse ignorate, è che un illustre chimico ha scoperto che il nostro corpo - tanto quello del povero, come quello del ricco - contiene nei suoi tessuti da 1050 a 1700 grammi di questo preziosissimo metallo; il che è quanto dire che ogni uomo porta in sé un capitale, in calcium, che varia dalle settantacinque alle ottanta mila lire!

Io non dubito che mi sarete grati della notizia che vi comunico, la quale vi dà la consolante certezza di possedere un tesoro, non metaforico; come sarabbero i cuori d'oro, le tempere di diamante, le labbra di corallo e gli occhi di zaffiro, ma reale, consistente, di assoluto valore.

Settantacinque o ottanta mila lire, non gravate da Ricchezza Mobile! Conviene che ce n'è abbastanza per vivere, modestamente, di rendita!

Per conto mio, appena l'ho saputo, vi confesso che mi sono abbandonato a manifesti sogni di giubilo. E la prima cosa che ho fatta, è stata quella di dar fondo a un gruzzoletto che tenevo in a orbo per gli eventuali bisogni.

Ora la cosiddetta perla per la sete, sapevo d'avorla sempre a portata di mano, in tanto calcium, che Dio lo benedica, lui e chi l'ha scoperto nella nostra carcase.

Siccome poi ho un cuore così fatto, che amo render partecipi i disgraziati delle buone fortune che, come questa, mi sembra piovuta dal cielo, così mi sono affrettata a portare un raggio di gioia nella famiglia d'un povero concittadino, carico di figli, che abita nella soffitta d'una casa vicina.

«Rallegratevi, papà Domenico; le vostre tribolazioni sono finite. Voi, umile proprietario, nonchè esausto padre di mal nutrita prole, possedete un tesoro, del quale fin qui ignoravate l'esistenza. Voi siete in possesso di ben 1700 grammi di calcium, il cui valore è di niente meno che ottanta mila lire! Capite?

I bambini - che avevano ascoltato con auto raccoglimento - a questo punto si diedero a saltare intorno alla tavola, facendo un allegro baccano.

«Papà è diventato ricco! ci darà pane in abbondanza o anche le ciambelle!»

La moglie domandò subito a Domenico un vestito nuovo o uno scialle a scacchi rossi e turchini: ma il mio egregio concittadino fremde quell'onirica d'impensato entusiasmo, annuendo i rampolli che conviene mostrarsi dignitosi e padroni di se stessi, così nei grandi dolori, come nei colpi insperati di fortuna. Poi disse che, prima di tutto, bisognava pagare il trimestre arretrato di pigione... in seguito, si penserebbe al resto.

«Ma siete poi sicura, mi domandò ad un tratto il bravo uomo, colto da un dubbio doloroso: siete sicura che il padrone di casa accetterà del calcium in pagamento?»

«Oh Dio, lo spero - risposi un po' sconcertata: però, non si sa mai, potrebbe anche darsi che il... calcium... ve lo dessero lui, questa volta!»

Sarà utile diffondere urbis et orbis la consolante notizia, per poterne constatare al più presto i benefici effetti. Uno di questi, e forse il primo, sarà la sensibile diminuzione nella statistica dei suicidi.

Infatti, tutti coloro che meditano di uccidersi per disastri finanziari, ora che sanno di possedere di proprio 75 o 80 mila lire, nette d'imposte, abbandoneranno gli insani propositi e seguiranno il dovere di conservare in vita e in salute quel corpo, che racchiude ben 1700 grammi del prezioso metallo.

Gli odi di classe si placheranno così per incanto, dapochè sarà reso evidente che la disparità fra proletari e capitalisti, fra mendicchi e ricchi, non sono che apparenti, perchè la vera ricchezza è quella che l'uomo porta in sé, e di questa ognuno ebbe da natura la propria porzione, in una quantità di calcium che è uguale per tutti, senza distinzioni di classe sociale.

Vi saranno ancora frequenti scioperi, ma sempre si risolveranno amichevolmente.

«Amici miei, la mercede vi scottenta? Le ore di lavoro vi sembrano troppo? Ebbene: io non ho bisogno di voi; voi - è positivo - non avete bisogno di me. Andate, figliuoli; non vale la pena che vi serviate di mattoni e di calce, ora che potete disporre del... calcium!»

La riunione si scioglie senza grida o senza squilli, e gli operai gettano la blusa alle ortiche, cantando l'inno dei capitalisti.

Ma quelle che la strabiliante notizia



Un buon rimedio... IL PEPAXA... Qual desolante... veder...

M. C. Dentista... specialista per... Denti e Prodentaria

FERRO-CHINISERI... LIQUORE TONICO... DEL SANGUE

NOCERAMBRA... (SORGENTE FELICA)... ACQUA MINERALE

Acqua Naturale... di TANZ

la migliore... economica... ACQUA DI VAVOLA

VINI e OLIVIANI... Prodotti nelle... Toller di Pisa

Non adoperata... dannose... Biscotti alla VANILLA

Trattoria al... posizione... N. 24... Savorgnana...

runderà più contente, saranno le ragazze povere da marito. La maggiore difficoltà che ostacolava le loro speranze matrimoniali viene d'improvviso rimossa: esse possono dire ormai, con legittimo orgoglio, di possedere, insieme alle doti morali, una dote che le rende degne dei più rispettabili partiti.

Potrà avvenire però, tanta è la malafede degli uomini — che alla fidanzata che dice: Oh mio adorato, il mio sogno sta per realizzarsi! il prudente candidato risponde: Piano, carina, vediamo prima se sia realizzabile il tuo capitulo.

Né i mariti potranno schermarsi da aspri rimproveri, quando manchino di fede alla loro dolce metà. — **Barbaro Zeffirino!** io vi ho data tutta me stessa — **calcium** compreso — e voi mi ricambiate col tradimento?

UN LADRO IN TRAPPOLA
Tre contadini abitanti ai Casali Papparetoli fuori Porta Aquilona, stando in mezzo ad un campo, ebbero ieri la sorpresa di vedere uno sconosciuto entrare per la finestra di una casa al momento disabitata, e uscire nell'identico modo da lì a poco.

Vistosi scoperto, l'audace furfante si diede a precipitosa fuga attraverso i campi seguita dai tre contadini che dopo una corsa che si può chiamare di resistenza, riuscirono ad afferrarlo. Quindi lo legarono come un salame e fattolo salire su di una carretta lo portarono a Udine in Caserma dei Carabinieri.

L'individuo si qualificò per Antonio Gentilini di 22 anni da Marano Lagunare e nella perquisizione operatagli, venne trovato in possesso di una spilla d'oro e di un borsellino contenente 10 lire, tutta roba presa nella casa visitata.

Venne naturalmente trattenuto in arresto e passato stamane alle Carceri. Però i tre volontari agenti di P. S. che sono: Emilio De Sincione, Foronando Papparetoli e Cyrenio Luigi, sono d'opinione che l'audace marciante si sia impadronito di altri oggetti e che li abbia gettati via durante la fuga precipitosa.

Al Manicomio
Fu dovuto ieri accompagnare un povero vecchio sui sessant'anni, certo Seraffino Fogolini, da San Vito al Tagliamento, il quale verso il mezzogiorno commetteva ogni sorta di stranezze, accompagnate da urla e grida, in Sala Ajace.

Al Ospedale
Zampolo Leonardo di Giovanni d'anni 27 miratore da Venezia, riportò accidentalmente, lavorando, una grave contusione all'articolazione del dito anulare mano sinistra, che il medico dott. Pizzari giudicò guaribile in 9 giorni.

Morasutti Giovanni d'anni 53, falegname abitante in Vicolo degli Orti, si ferì pure lavorando. Il dott. Loi oltre a forte lacera al dito pollice mano sinistra gli riscontrò l'asportazione dell'ultima falange.

TACCURIA DEL MEDICO.
Efficacia reale e illusoria
Un bell'umore di farmacista un giorno m'assicurava di aver scoperto un rimedio eroico infallibile per la pelagra. Si trattava di un preparato qualunque di ferro con poco vomica etc. una insensata delle ricette più comuni. Ma il farmacista in questione assicurava che l'effetto era sicuro; però occorreva che il malato facesse una buona dieta, abbandonando, si intende la pelagra, etc. E il buon uomo non voleva capire che chi guariva la pelagra era la buona dieta e non il suo infallibile si, ma inutile rimedio.

Lo stesso presso a poco predicavano, ma con minor successo e minor sicurezza, i vecchi medici per curare la pelagra. Ordinavano medicinali di azione molto problematica, e insieme imponevano una dieta severissima, priva di carne, di vino, di fariacei, di latte, di formaggio, fino a ridurre il povero malato in condizioni meschine di resistenza, e spesso più gotoso di prima.

Oggi con l'Antagra-Bisleri (di Milano) si può guarire la gotta senza sacrificare nella dieta eccessivamente il malato. Ecco per esempio quanto scriveva or non è molto l'egregio D. C. Cervetti di Genova: «Dalla fine del dicembre 1904 alla fine di Aprile 1905 fui obbligato a letto per poliartrite gotosa generale. Ho intrapresa la cura con l'Antagra e ho segnato la cura per circa un anno. Ora mi sento bene e non posso lamentarmi, sebbene non abbia la forza d'animo di attaccarmi a quel regime dietetico che consiglia ai pazienti. Forse è merito dell'Antagra quotidianamente presa se ho potuto finora mangiare e bere a mio beneplacito senza fare però stravizi».

È ciò prova che il merito della guarigione non spetta già al regime dietetico, bensì solo ed esclusivamente al medicamento usato.

Gran Circo Equestre Zavatta
Ieri sera ebbe luogo l'ultima rappresentazione del Circo equestre Zavatta.

Il pubblico accorse numerosissimo, il Circo sarebbe stato incapace di contenere una sola persona di più. La sfida di lotta fra il Quatè e i concittadini Doriani e Greggio riuscì interessante, ma fini colla sconfitta di entrambi gli uddinesi.

Il proprietario del Circo è venuto stamane alla nostra Redazione per prepararsi di ringraziare il pubblico uddinese della sempre cortese accoglienza fattagli.

Buona usanza
Offerte alla Società. Prolettrici dell'infanzia in morte di Chiara Beltracchini Rieppi: dott. Corradino Angelini lire 3, Giovanni Tam negozianti 2.
Offerte alla Casa di Ricovero in morte del cav. Barducè: Marta Corradini ved. Cantarutti lire 2, Mattioni Vincenzo 1, figli Tosolini 2.
Lucia Duodo Cianciani: Marta Corradini ved. Cantarutti 2.

Bacologi che si fanno onore
Idoviamo da Vittorio.
All'Esposizione di Milano il Re Stabilimento prof. cav. G. Pasquale e lo stabilimento dottor V. Casantini (facenti parte della Mostra Collettiva dei confezionatori semi-buchi italiani) ebbero due **Gran Premi** uno dalla Giuria della sezione agraria ed uno dalla giuria della sezione serica.

Il dottor V. Casantini ebbe anche una medaglia d'oro per il suo apparecchio per la pasatura e cernita dei bozzoli.

Teatri ed Arte
Teatro Minerva
"La Geisha,"
della Compagnia Lombardo

Domani sera dunque avremo la prima delle rappresentazioni della Compagnia Lombardo coll'operetta "La Geisha" attesa con viva curiosità dal pubblico uddinese. Quelli che l'hanno già udita dicono molto bene della musica.

Riportaromo ieri quanto scriveva un giornale di Pola, dopo la seconda rappresentazione della "Gheisha"; troviamo ora nello stesso giornale queste righe:

«Gran follia anche ieri sera a teatro alla terza rappresentazione de "La Geisha", la fortunata operetta di Sidney Jones.
«L'operetta piace per la musica e per l'allestimento scenico stanziosissimo e, in generale, per l'attrattiva del soggetto delicatamente esotico, nonché per la danza o per la coreografia che rappresentano invero ne "La Gheisha" una parte importante e che con la eleganza dei movimenti e la snellezza dei colori combinati danno indubbiamente un godimento alla vista.

«Il pubblico che gremiva il teatro volle i soliti bis tra cui quello del finale del secondo atto, magnifico.
«Il buffo Urbano lersera corse pericolo di... perdere la squillante ed armoniosa sua voce, tale fu l'ondata di applausi e di richieste di bis che accorse i «completi».
«L'uragano non cessò fino a che in un «complet» l'artista comico non rinunciò di... tassare ognuno con un fiorino!»

L'Impresa del Teatro ci proga avvertire che è aperto l'abbonamento all'ingresso: per 10 rappresentazioni lire 10; poltroncine per tutta la stagione lire 15; sedie riservate per tutta stagione lire 7.

La produzione drammatica
Commedie nuove di d'Annunzio, Bracco, Praga, G. Antonia Traversi, Rovetta, Testoni, Zambaldi, ecc.

Oltre la «Nave», che sarà varata in dicembre, si preannuncia che d'Annunzio sta scrivendo per Novelli una commedia che s'intitolerebbe «I pretendenti». Bracco avrebbe ultimato un dramma in 4 atti: «L'ombra». La Duse reciterà prossimamente l'ultima commedia di Antonia Traversi: «La moglie onesta». Di Marco Praga e Federico Gressac è in gestazione «La parola data». Si attende «La zitella» di Bertolazzi, o «La scintilla» di Testoni, Rovetta, oltre alla «Moglie di Molière», sta dando gli ultimi tocchi a un dramma moderno che rappresenterebbe nell'entrante mese al Manzoni la Calabresi-Severi. Zambaldi ha posto fine ad una commedia satirica politica: «Sole lontano»; Augusto Novelli preparò una **pochrade**: «La farfalla», ed Augusto da Benedetti ha pronta una commedia in tre atti: «Annalato».

Cronaca Giudiziarla
Tribunale di Udine
Ruolo delle cause penali
da trattarsi nella seconda quindicina del corrente mese:
Sabato 17. — Pittis Francesco, libero, furto, testi 6, dif. Colombatti; Gasparini Ercolina, libera, truffa, testi 2, dif. Crivani; Zamparo Maria, libera, contrabbando, dif. Colombatti; Modolo

Vittorio libero, appropriazione indebita, testi 4, dif. id.; Gaudina Teresa, libera, contrabbando, dif. id.; Valenta Salvatore, libero, contrabbando, dif. id.

Mercoledì 21. — Tomat Domenico, libero, tentata violenza carnale, testi 4, dif. Conelli; Da Pozzo Umberto, libero, bancarotta, testi 2, dif. id.; Bassi Angelo, libero, oltraggio, testi 3, dif. id.; Pissini Francesco, libero, abbandono fanciulli, testi 3, dif. id.; Tea Leonardo, e C. 2, liberi, ingiurie, appello, dif. Linusa; Dal Degani Giuseppe, libero, oltraggio, testi 4, dif. Girardini.

Giovedì 22. — Princiipi Luigi e C. 4 liberi, diffamazione, testi 1, dif. Tamburini; Oliva Giovanni, libero, ingiurie, testi 1, dif. Cravati.

Sabato 24. Virgilio Giuseppe, id., minaccio e porto arma, testi 3, dif. Conti; Franz G. Batta, id., lesioni colpose, testi 2, dif. id.; Crainich Anna, libera, contrabbando, dif. id.; Biaszolo Teresa, id. id. dif. id.; Rinaldi Eremegildo, libero, contrav. leg. inf. lavoro, appello, dif. id.; Raffaello Angela, libera, furto, appello, dif. Tamburini.

Martedì 27. — Di Feo Pasquale e C. 1 det. 1 libero, testi 12, dif. Driussi-Dorotti.

Mercoledì 28. — Antonini Giuseppe, e C. 2 liberi, Bancarotta, testi 1, dif. Driussi; Da Rigo Giovanni e C. 3 liberi, lesioni, testi 5, dif. id.; Antonutti Giuseppe, libero, falso in scrittura privata, testi 4, dif. id.; Del Zotto Maria, libera, contrav. legge monetaria, appello, dif. Tavassani.

Giovedì 29. — Scrazzolo Eremegildo e C. 3 detenuti 6 liberi, testi 42, dif. Tamburini.

Cronache provinciali
Civildale
Cose dell'ospedale

Ci informano che in una prossima seduta del Consiglio Comunale verranno sistematicamente vertenze fra Ospedale e Comune e determinato il da farsi nei riguardi delle opere di trasformazione in relazione ai desiderati dei signori sanitari e delle esigenze del servizio.

E noi speriamo che la si desinisca con soddisfazione di tutti.

CALEIDOSCOPIO
L'onomastico
Oggi, 16, s. Valerio.
Efferente storica
Sicilia
6 novembre 1634 - La memoria siciliana del 1634 ebbe finalmente termine in questo giorno. (Pagine friulane 1904 n. 10 p. 166)

NOTE E NOTIZIE
Lo czar è pronto di aver accordata la costituzione!

Un telegramma da Pietroburgo alla **Correspondance Russe** reca che lo czar giorni fa ha mandato ad una delle persone più influenti della Lega del popolo russo il seguente telegramma: «Un anno fa ho accordato la costituzione (2) persuaso che essa corrispondesse ai voti del popolo russo. Ora comincio a dubitare se quella fu una buona iniziativa».

La morte di ras Mangascià
Un telegramma dall'Asmara giunto colà da Adis Abeba annuncia la morte di ras Mangascià avvenuta ieri. Ras Mangascià era scomparso da dieci anni dalla scena politica dell'Etiopia, ma nessuno può avere dimenticato quale parte egli abbia avuto nelle nostre vicende africane.

CURIOSITÀ
Chi vuol esser re?

Chi si vuol cavar questo capriccio, può farlo con sei o settecentomila franchi — dice il **Figaro** — e neanche dati a fondo perduto.

Si tratta semplicemente di acquistare l'isola di Lundy, nel canale di Bristol di cui si parlò ultimamente per il naufragio della corazzata **Montagu**. L'acquisto darà al proprietario doveri e diritti sovrani, poiché il fisco non s'interviene mai o lo costa dell'isola sono inaccessibili senza l'autorizzazione del proprietario. Lundy, che fu, nei tempi feudali, il possesso della famiglia Marisco, divenne in seguito proprietà di Templari, e più tardi rifugio di pirati o di contrabbandieri: è stata dal secolo decimosettimo direttamente concessa a diversi favoriti della Corona; ma l'amministrazione inglese ha deciso ora di metterla in vendita, garantendo al compratore il godimento di tutti i privilegi fin qui annessi alla possessione. Non si pagheranno tasse di nessuna specie, e si sarà liberi di fare tutto ciò che si vorrà, senza aver mai da fare con gli agenti dell'autorità.

Una bussola vegetale
Il prof. Joseph Nowack, fondatore d'un istituto per le previsioni del tempo e dei movimenti sismici, afferma di avere perfezionato questi studi scientifici, mercè la scoperta d'una pianta tropicale (*abrus praecatorius nobilis*) comunemente chiamata la pianta del tempo, e certi dati ottenuti con lo studio delle macchie del sole e con studi generali di fisica, geologia o chimica. Egli dice che per mezzo di quella pianta, distribuite in stazioni per tutto il globo, non lontane più di duecento chilometri l'una dall'altra, la scienza della predizione del tempo sarà una sicura conquista della civiltà.

«Io potrò annunciare ventiquattro o ventotto giorni prima in quale ora e dove accadrà un terremoto. Pubblicherò tutti i giorni un bollettino che dirà sotto quali nubi le regioni dove pioverà, farà nebbia o bel tempo e tutti i giorni un altro bollettino che conterrà una minuta relazione anti-

pata del tempo che farà nel raggio di sessanta miglia».

Tutti gli studi del Nowack sono soltanto sussidiari alle qualità ingentite della pianta, che è sensibile alle influenze elettriche come una bussola vegetale.

MEMENTO
Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi o rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

Corso odierno delle monete
Corone 104.45 | Napoleoni 20. —
Marchi 122.90 | Sterline 25.12
Rubli 284.12 | Lei 98.75
GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Ringraziamento
I figli e tutti i congiunti del compianto **Domenico Moschioni** profondamente commossi ringraziano quanti presero parte al loro dolore e chiedono venia per le involontarie omissioni.

LUIGI MAURO FU MATTIA
UDINE - VIA PREFETTURA, 2-4 - UDINE
Rappresentante Depositario Esclusivo
DELLA
STUFA ECONOMICA
A SEGATURA DI LEGNO
BREVETTATA DELL'ING. CHILLESOTTI E TREVISAN
Consumo da 1 a 3 centesimi all'ora a seconda del prozzo della segatura e della grandezza della stufa.
LISTINI e CIRCOLARI GRATIS.

OLIO SASSO
MEDICINALE
il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 - pagando L. 7. Supplemento unico di cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA. Produttori dei famosi Oli d'Oliva Opuscolo gratis. — Trovasi in tutte le buone Farmacie.
Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI, VERONA.

Promota Offelleria e Bottiglieria
GIROLAMO BARBARO - UDINE
SPECIALITÀ FAVE
Ricco assortimento di Confetture - Cioccolate - Fondants - Biscotti
Grande deposito Liquori e Vini di lusso
Bomboniere porcellana e ceramica
Sacchetti raso - Cartonaggi
Servizi speciali per Nozze - Battesimi - Soirées anche in Provincia a prezzi modicissimi.

SECONDO BOLZICCO
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE
— CRAVATTE - CAMICIE - COLLI —
— PROFUMERIE —
SPECIALITÀ ARTICOLI DI RICAMO
— MAGLIERIE —
GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCERIE
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Offelleria - Confetteria - Bottiglieria
F. GIULIANI E F.
Specialità Biscottini — Finissimo assortimento dolci in genere — Cioccolata Svizzera al latte — Confetture, Fondants — Frutta candita, Mostardo, ecc. — Ricco assortimento Bomboniere, Servizi speciali per nozze, battesimi, soirées, rinfreschi, ecc. anche in provincia a prezzi da non temere concorrenza.

Preservarsi dai primi freddi - MAGLIERIE E PELLICCERIE al "CHIC PARISIEN".

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale

della "Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 90.000.000

Emesso e versato L. 54.000.000

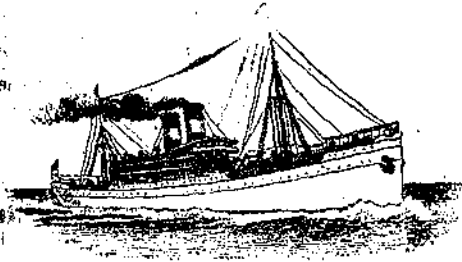
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 9 giorni prima)

| | | | |
|---|-------------|------------------------|-----------------------|
| Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa | 12 Novembre | | della Nav. Gen. Ital. |
| | 1 Dicembre | Nord America | » La Veloce |
| | 28 » | Liguria | » Nav. Gen. Ital. |
| Per MONTEVIDEO RUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima) | | | |
| Durata viaggio da GENOVA giorni 19 circa | 15 Novembre | | della Veloce |
| | 23 » | Lazio | » Nav. Gen. Ital. |
| | 27 » | Città di Milano | » La Veloce |

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile) il 8 Dicembre 1908 partirà il vapore della N. G. I. **SANNIO** (Nuovo doppia elica)

partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° dicembre 1908 - col vapore della Veloce **Centro America**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'indietro.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esecrate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per la America del Nord.

TELEFONO N. 2-34 e del Sud e America Centrali. TELEFONO N. 2-73

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante

delle DUF Società in UDINE il signor

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi esposti di nuova costruzione.

CEROTTO BERTELLI

CONTRO DOLORI ALLE RENI DOLORI DI PETTO

SCIATICA AFFANNO-ASMA

DOLORI LOMBARI

PRODOTTO DALLA GRAVIDANZA

È l'unico Cerotto che produce un beneficio e piacevole senso di calore.

Si applica senza riscaldamento. Non tocca. Non contiene sostanze nocive.

Preparato sempre CEROTTO BERTELLI, e distribuito ogni dove dalla TORLATA (ex Grandi Concessionari).

Il Cerotto Bertelli si trova in tutte le Farmacie e Drogherie, e costa L. 1.00 più costo di spedizione per posta. L. 1.50, franchi di porto, dalla Società di prodotti chimici industriali A. BERTELLI & C. MILANO.

A. BERTELLI & C. MILANO

COTONIFICIO FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Cercansi operai provetti per banchi e Ringa. Paga giornaliera da L. 1.80 a L. 3. Ore di lavoro 8 1/2. Alloggio gratuito. Rivolgersi a Filatura - Legnano.

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA

IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

La réclame è la vita del commercio

INGANNO

Stante la reputazione mondiale delle Maglierie Igioviche Hé-ion tu ti desiderano di farti delle medesime. Le domandano nei negozi ed il personale si banno, per paura di lasciarsi sfuggire la vendita, con grandi disavventure, presenta un genere costretto, più di cotone che di lana, vendendo a qualunque prezzo, ingannando il Fabbricante Hé-ion ed anche il compratore. Accortisi poi di questo abuso di buona fede, per evitare accatare non hanno neppure denunciato alle autorità competenti. Convieno esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. O. Hé-ion, o che nella fattura sia dichiarata la genuina provenienza, o infine rivolgersi direttamente alla Fabbrica in Venezia, Giudecca, S. Como.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza, senza alterazione né le bianchezze né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli e barba, che oltre ad essere prodotta con cura, è arricchita per la bellezza della pelle e che si adopera con massima facilità e semplicità. Basta applicarla sul lavato capo e detto l'acqua di sapone il nutrimento ricostituisce e colora il capello, favorendo lo sviluppo e rendendolo flessibile, morbido ed arricciato, come in natura. Inoltre produce prontamente la caduta e la sparita in fretta. Una sola bottiglia basta per colorare un capello permanente.

ATTENTATO

Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovinezza senza alterare il mio stato di salute.

Una sola bottiglia della "Anticanzie" mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Non più un capello che non sia nero e la barba che ho bello, ed aggrazito, e così tutti i miei capelli sono ricostituiti e colorati in natura e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora ogni capello più, nasce così il pericolo di diventare calvo.

FRANCESCO ENZO.

Costa L. 4 la bottiglia, past. 20 la più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 12. Franchi di porto, tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.



GRATIS LUCIDO SENEGAL Chromo Polish C/O Savigal Milano Corso Roma 10

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

sato dalle rimarie stratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano

Anonima, capitale 1,300,000 versate.

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I migliori raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

UDINE **Ditta E. MASON** UDINE

Telefono 2.79

Visitare il Grandioso Deposito **PELLIGGERIE CONFEZIONATE**